

# Disabilità, dalla Regione 1,9 milioni a progetti per l'inserimento lavorativo

## Nuovi fondi

Ci sono anche sette progetti promossi in provincia di Bergamo, per un totale di 1.921.052 euro, tra quelli finanziati dalla Regione Lombardia con un provvedimento approvato lunedì che ha ampliato i fondi del Bando per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con di-

sabilità, portando lo stanziamento complessivo a 20,8 milioni di euro.

L'iniziativa sostiene percorsi personalizzati rivolti a persone con disabilità tra i 16 e i 64 anni residenti o domiciliate in tutto il territorio regionale. L'obiettivo è favorire progetti di vita indipendente e un accesso stabile al lavoro, attraverso partenariati pubblico-privati

che coinvolgono enti del Terzo settore, cooperative sociali, enti pubblici, servizi al lavoro, istituzioni scolastiche e altri soggetti territoriali.

Tra le iniziative finanziate c'è il progetto «Lavorando Insieme 2» del Comune di Bergamo, che riceve 300mila euro. Si tratta di un percorso che unisce attività all'aria aperta, laboratori educativi e accompagna-

mento al lavoro. «Questo finanziamento ci consente di proseguire le attività che abbiamo già incrementato sull'inclusione dei ragazzi con disabilità, ricordando che dare lavoro significa restituire dignità», sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Marcella Messina. «Il progetto lavora sia sui temi dell'aria aperta - giardinaggio, orti - sia sulle collaborazioni con le im-

prese, per ampliare l'offerta educativa e il sostegno all'inserimento lavorativo». Accanto a quello del Comune di Bergamo, altri sei progetti completano il quadro provinciale: Mestieri Lombardia con «OpenSource in Rete», la Provincia di Bergamo con «Vi.V.A. 2.0», Dalmine Sociale con «AlbilMente», la Cooperativa Progettazione con «Nulla su di noi, senza di noi», tutti finanziati con 300mila euro. A questi si aggiungono «Fuori dai Margini», promosso da Contatto & La Bonne Semence per il Silp delle valli Brembana e Imagna (270.572 euro), e «Equi-La.V» di Tss Group (150.480 euro). Il qua-

dro regionale, illustrato dall'assessore regionale alla Disabilità Elena Lucchini, punta a rafforzare la capillarità degli interventi e a coinvolgere un numero crescente di persone con disabilità in percorsi di autonomia, formazione e lavoro. I progetti si svilupperanno nel triennio 2026-2028, garantendo continuità e una programmazione più efficace per gli operatori. «Un modello che valorizza il welfare territoriale - ha spiegato Lucchini - e offre una presa in carico multidisciplinare, innovando e personalizzando sempre di più le misure di intervento».

**S. C.**